

I NUOVI BONUS CASA Domande & risposte



I primi chiarimenti Le indicazioni del Sole 24 Ore sui dubbi di applicazione

96mila

La spesa agevolabile in euro
per i lavori di ristrutturazione

PER IL CONDOMINIO SCONTO VINCOLATO

Per i lavori in tutte le unità stop ai premi se mancano pagamenti

Gli incentivi per i lavori in casa, prorogati, nel caso degli interventi di riqualificazione energetica aumentati dal 55% al 65%, sollevano una serie di dubbi, risolti dagli esperti del Sole.

RISPOSTE A CURA DI
Luca De Stefani

Si alla detrazione del 50% per sostituire il tubo del gas

Posso beneficiare della detrazione del 50% sull'acquisto dei mobili, se faccio sostituire un tubo del gas malfunzionante, beneficiando della detrazione del 36-50%?

R La risposta è positiva. Il decreto approvato venerdì ha introdotto una nuova detrazione Irpef del 50%, da ripartire in «dieci quote annuali di pari importo», per i contribuenti «che fruiscono della detrazione» del 36-50% sulle «ulteriori spese documentate per l'acquisto di mobili finalizzati all'arredo dell'immobile oggetto di ristrutturazione». Questa è subordinata alla fruizione della detrazione del 36-50%, la quale, va ricordato, non necessita sempre di investimenti ingenti, in quanto può essere ottenuta, anche per semplici riparazioni di impianti insicuri, come, ad esempio, la sostituzione del tubo del gas o la riparazione di una presa malfunzionante (circolare 13/E/2001).

La proroga non modifica le regole già in vigore

Se ieri sono stati pagati 96mila euro di spese per la ristrutturazione di un'abitazione, detraibili dall'Irpef al 50%, si potrà ottenere la detrazione del 50% anche sui bonifici che si

faranno, per la continuazione del precedente intervento, da oggi e fino alla fine del 2013?

R Il decreto legge 63/2013 ha prorogato dal primo luglio 2013 al 31 dicembre 2013 la maxi-detrazione del 50% (con limite di spesa di 96mila euro), rispetto alla misura a regime del 36% (con limite di spesa di 48mila euro), per gli interventi sul recupero del patrimonio edilizio (manutenzioni, ristrutturazioni e restauro e risanamento conservativo). Si tratta della proroga della precedente agevolazione e non di un nuovo incentivo, quindi, vanno rispettate le relative regole. In particolare, se gli interventi eseguiti in un periodo consistono in una «mera prosecuzione di interventi iniziati in anni precedenti, ai fini del computo del limite massimo delle spese ammesse a fruire della detrazione si tiene conto anche delle spese sostenute negli stessi anni» (articolo 16-bis, comma 4, Tuir). Quindi, la risposta alla domanda è negativa.

Bonus fino a 60mila euro per i pannelli solari

Per i pannelli solari per la produzione di acqua calda, un contribuente ha pagato 90mila euro ieri e verserà il saldo di altri 10mila euro domani. Qual è il suo importo massimo detraibile e in che percentuale?

R La norma istitutiva della detrazione del 55% prevede dei limiti di «detrazione» (non di spesa) per i vari tipi di intervento. Per i pannelli solari termici, «spetta una detrazione dall'imposta lorda per una quota pari al 55 per cento degli importi rimasti a carico del contribuente, fino a un valore massimo della detrazione di 60.000 euro». Aumentare la percentuale di detrazione dal 55% al 65%,

mantenendo invariato il suo importo massimo, significa diminuire la spesa massima agevolabile. Quindi, questa da oggi è passata da 109.090,91 euro (60.000/55%) a 92.307,69 euro (60.000/65%), per i pannelli solari termici. Ma per la norma il valore della spesa massima non è rilevante, in quanto vale solo l'importo massimo della detrazione, che per i pannelli solari è di 60.000 euro. Per arrivare a questa cifra, il contribuente, che ha speso di più di quanto potenzialmente agevolabile, può scegliere quali bonifici indicare in Unico 2014.

Nel lavori condominiali rischio «responsabilità solidale»

I proprietari degli appartamenti di un condominio decidono di iniziare a ristrutturare, con interventi per il risparmio energetico, tutte le unità immobiliari di proprietà «di cui si compone il singolo condominio». Se un proprietario non pagherà l'impresa per il proprio intervento entro il 30 giugno 2014, gli altri potranno beneficiare della detrazione del 65 per cento?

R Per i condomini, la proroga fino al 30 giugno 2014 della detrazione del 55%, alzata al 65% per il periodo dal 6 giugno 2013 al 31 dicembre 2013, è possibile solo se gli interventi sul risparmio energetico riguarderanno le parti comuni condominiali ovvero «tutte le unità immobiliari di cui si compone il singolo condominio». Se si sceglie questa seconda agevolazione, tutti i pagamenti dovranno essere effettuati, dai proprietari persone fisiche, nel periodo agevolato, con il rischio che se, a fine giugno 2014, ne mancherà anche solo uno, tutti gli altri condomini non potranno

beneficiare della detrazione del 65% della spesa, dopo averla già pagata.

Super-agevolate le spese fatte dal 6 giugno al 31 dicembre 2013

Per gli interventi sul risparmio energetico, una persona fisica deve terminare i lavori entro la fine del 2013, per ottenere la detrazione Irpef del 65% sulle spese preventive?

R Indipendentemente dall'inizio o dalla fine dei lavori (prima o dopo il 6 giugno 2013 o il 31 dicembre 2013), le persone fisiche o i lavoratori autonomi (professionisti) sono agevolati con la super detrazione del 65% solo per le spese pagate dal 6 giugno 2013 al 31 dicembre 2013. Non rileva il fatto che prima di questo periodo siano già stati pagati degli acconti. Per questi bonifici si beneficerà della detrazione del 55%, mentre per quelli che si faranno fino alla fine del 2013, si potrà usufruire del 65 per cento.

Per le imprese vale il periodo di competenza del costo

Per gli interventi sul risparmio energetico, un'impresa deve terminare i lavori entro la fine del 2013, per ottenere la detrazione del 65% sulle spese pagate?

R Per le imprese, non rileva la data del pagamento per il bonus del 55-65%, ma vale il periodo di competenza economica del costo, che coincide per i beni mobili, con la data della consegna o spedizione, mentre per le prestazioni di servizi con la data della loro ultimazione. Per l'acquisto di beni mobili, però, il semplice acquisto di un bene agevolabile (ad esempio, finestra con bassa trasmittanza termica o pannello solare per l'acqua calda) non può fruire della detrazione del 55%, in quanto la normativa fa sempre riferimento all'installazione o alla sostituzione dei beni installati e non al loro semplice acquisto. Per i contratti di appalto, senza la stesura degli stati di avanzamento lavori (Sal), se le prestazioni terminano entro la fine del periodo agevolato, tutti i costi sostenuti sono agevolati, anche quelli dei servizi prestati prima del 2007 (articolo 109, Tuir e circolare 54/E/2002, risposta 1.3). Ma se l'ultimazione dei servizi avviene dopo, nessun costo è agevolato, anche con



pagamenti già effettuati. Per l'appalto con Sal, sono agevolati i costi valorizzati in base agli stati di avanzamento lavori, accettati e compresi nel periodo incentivato.

L'aumento dell'Iva dal 21% al 22% avrà un impatto minimo

Per i privati che intendono beneficiare delle detrazioni del 36-50% e del 55-65%, come inciderà l'incremento dell'Iva dal 21% al 22%, previsto dal primo luglio 2013?

R Sono poche le spese agevolate alle due detrazioni, per cui non si applica l'Iva del 10 per cento. Si applica l'Iva ordinaria del 21% (22% dal primo luglio), ad esempio, alle prestazioni rese dai professionisti (ingegneri, architetti, geometri) ovvero alla parte del valore dei beni significativi (ad esempio, infissi) che eccedono il valore della prestazione (posa in opera o manodopera), delle materie prime e semilavorate, nell'ambito dell'agevolazione Iva del 10%, prevista dall'articolo 7, comma 1, lettera b, legge 488/99. Per gli interventi agevolati, rientranti tra i restauri e risanamenti conservativi e le ristrutturazioni edilizie (su qualunque fabbricato, abitativo e non), invece, l'aliquota Iva del 10% si applica alle prestazioni dipendenti da contratti di appalto o d'opera e all'acquisto di beni, escluse le materie prime e semilavorate. Poi, per le prestazioni di servizi agevolate effettuate nell'ambito delle manutenzioni straordinarie (anche ordinarie), restauri e risanamenti conservativi e ristrutturazioni edilizie (articolo 3, comma 1, lettere a, b, c, d, Dpr 380/2001), realizzate su immobili a prevalente destinazione abitativa, è possibile applicare l'agevolazione per l'aliquota Iva del 10%, prevista dall'articolo 7, comma 1, lettera b), legge 488/99. Ad esempio, la sostituzione in un'abitazione di infissi esterni, serramenti e persiane con serrande (con modifica di materiale o tipologia di infisso) è una manutenzione straordinaria, dove l'Iva è al 10% sul valore della prestazione (la posa in opera, la manodopera, ecc.), delle materie prime e semilavorate, ma non sulla parte di valore dell'infisso (bene significativo) che eccede il valore della prestazione, delle materie prime e semilavorate.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Provincia di CREMONA - Aziende Eccellenti

L'unico Fondo con sede nel nord Italia

FORMAZIENDA finanzia la formazione continua nelle imprese

Il Fondo Formazienda, Fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua, promuove e finanzia piani formativi volti all'aggiornamento delle competenze degli addetti che operano nelle imprese italiane. Il Fondo ha sede a Cremona, ed è l'unico tra i 21 operanti ad avere sede nel nord Italia. Nato dalla volontà politica della Confederazione datoriale Sistema Commercio e Impresa e della Confederazione dei lavoratori Confal, il Fondo opera su tutto il territorio nazionale facilitando, grazie al finanziamento di piani formativi, la programmazione di percorsi di formazione all'interno delle imprese. Formazienda si contraddistingue nel panorama della formazione continua come un attore vivace e all'avanguardia e ogni giorno - grazie alle politiche poste in atto - contribuisce a favorire una maggiore competitività delle imprese e a permettere l'esercizio del diritto per ciascun individuo di formarsi in tutto l'arco della vita. Con Formazienda la possibilità di ricevere finanziamenti destinati alla formazione dei dipendenti è semplice: basta aderire al fondo. www.formazienda.com



Fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua

Non è solo il valore economico che le imprese danno alla società

C'è soprattutto il valore umano di fare impresa che va salvaguardato, incoraggiato e sostenuto

Anche in tempo di crisi sono tanti gli esempi di aziende eccellenti che continuano a credere nel loro prodotto, che investono, e che riescono anche in un periodo così difficile a farsi valere sul mercato. L'uscita dalla crisi è tutta nella valorizzazione di questi esempi virtuosi. Una regola che vale per il mercato, come per la politica. Non si può pensare di creare un sistema nuovo, pensando delle regole che sarebbero in grado esse stesse di garantire il buon funzionamento dell'economia, e da lì ricavare uno schema per la soluzione della crisi. Il punto è sempre e solo partire da quello che c'è, dal buono che ancora accade e che vediamo esprimersi in tante imprese forti e in espansione. Non c'è nulla da inventare. Ci sono semplicemente tante energie che non vanno sprecate, che vanno



Massimiliano Salini, presidente della Provincia di Cremona

aiutate ad esprimersi, che devono essere messe in condizione di dare il meglio di sé. Troppo spesso invece la politica e lo Stato sembrano darsi il compito di complicare la vita alle imprese. Come diceva benissimo Luigi Einaudi: «Migliaia, milioni di individui lavorano, producono e risparmiano nonostante tutto quello che noi possiamo inventare per molestarli, incepparli, scoraggiarli». Sono parole del 1960, eppure il

problema oggi come allora è lo stesso. Bisognerebbe più spesso raccontare, come avviene in queste pagine, il valore non solo economico che le imprese danno alla società. La bellezza del modo con cui da un'idea nasce un'attività economica. L'avventura umana di chi rischia su un'intuizione, di chi investe soldi e non accetta di aspettare un guadagno facile o calato dall'alto. E' dunque un problema innanzitutto culturale: finché non verrà capito a pieno il valore umano del fare impresa, il nostro Paese non sarà in grado di trovare la via d'uscita a una crisi che rischia di rendere le nuove generazioni più povere. Povere non solo di soldi, ma soprattutto di idee e di voglia di fare e di intraprendere. La politica ha la responsabilità di far sì che questo non accada.

Il legno è un importante risorsa energetica

RINNOVA GREEN ENERGY assiste chi investe nel settore

Rinnova Green Energy è una società che da anni opera nel settore dell'ambiente e della arboricoltura da legno. Ha sempre prestato molta attenzione alla ricerca di sistemi agronomici che avessero come obiettivo la mas-



Una delle fasi di lavorazione per il recupero e riutilizzo del legno

Esperienza che le ha consentito di concretizzare contratti con diversi impianti cogenerativi ed in grado di creare interessanti opportunità per le imprese agricole che intendono diversificare. Oggi Rinnova Green Energy è socia di un impianto di filr a biomassa legnosa in grado di produrre 12 mwt e 1 mwe al servizio di utenze private, la cui materia prima fornita è tutta di provenienza locale. Continua a svolgere attività di consulenza per quelle imprese che intendono investire in questo settore, sia per ciò che concerne l'aspetto dell'approvvigionamento della materia prima che per la valorizzazione della parte termica. Aspetto, quest'ultimo, oggi determinante per la sostenibilità economica dell'investimento, con la certezza che la risorsa legno per usi energetici avrà, ed i dati parlano chiaro, notevoli spazi di sviluppo nei prossimi anni. www.rinnovagreenenergy.it

simizzazione della produzione legnosa, sia da opera che per usi energetici. È stato messo a punto un metodo culturale in grado di produrre importanti quantità di legno per ettaro ottimizzando sia il bilancio energetico/ambientale che quello economico.

Lavorazioni meccaniche d'avanguardia

OFFICINE AIOLFI da quasi 40 anni al servizio dei leader mondiali

Il 10 maggio 1973 Giampaolo Aiolfi fonda Officine Aiolfi a Cremona. Nel 1983 l'azienda si trasferisce nell'attuale sede di Madignano che oggi si estende su una superficie di 4500 mq coperti su 8000 totali. Da sempre si occupa della lavorazione meccanica di particolari grezzi ottenuti di stampaggio, fusione, pressofusione, microfusione, barra, attraverso un parco macchine di oltre 30 centri di lavoro CNC. Fornisce direttamente i componenti lavati pronti per il montaggio in linea gestendo da capo commessa il grezzo. Offre una elevata varietà di processi disponibili ai clienti ottenendo componenti da tornitura da barra e da ripresa, lavorazione da centro di lavoro, assiti da robot. I settori abitualmente forniti sono: Auto, Veicoli Movimento Terra, Veicoli Commerciali, Oleoidraulico, Pneumatico, Ottico, Fotovoltaico ed Elettromeccanico In Genere. I clienti diretti sono in



prevalenza aziende multinazionali come Bosch e Abb. In questo momento Officine Aiolfi sta producendo componenti che vengono montati su auto di importanti costruttori quali Porsche, Volkswagen, Audi, Opel, Fiat, BMW. Sono inoltre in fase avanzata di sviluppo componenti che verranno montati su Ferrari e Mercedes ed è anche coinvolta in lavorazioni di componenti critici e complessi destinati alle auto ibride tra le quali la Fiat 500Evo, e la futura BMW i8. Esporta il 41% del fatturato che, dal 2009 a oggi, vanta incrementi annui a doppia cifra. www.officineaiolfi.it

Sicurezza e controllo nella filiera alimentare

La cooperativa PROSUS conquista i mercati nazionali e d'oltreoceano

Con più di 730.000 suini macellati ogni anno e un fatturato a quota 240 milioni il Gruppo ProSus di Vescovato, con il prosciuttificio a Tizzano Val Parma e la produzione del 'fresco' nel Mantovano, è un grande protagonista nel cremonese. Ha circa 500 occupati fra dipendenti ed indotto, controlla l'intera filiera e garantisce sicurezza e qualità assolute testimoniate dal bollo Usa, Russia e Canada per l'export. Ora l'apertura degli States ai salumi a breve stagionatura



promette nuove opportunità. Con grande attenzione a risparmio energetico e rispetto ambientale, si colloca il nuovo impianto biogas di Vescovato. L'impianto impiega le matrici derivanti dalle lavorazioni presso il macello stesso per produrre energia elettrica e calore attraverso la cogenerazione. www.prosus.it

Innovazione nei sensori di temperatura

ITALCOPPIE SENSORI srl investe nella ricerca e aumenta l'export

Quest'anno ricorre il trentacinquesimo anno di attività della Italcoppie Sensori ed è l'occasione per evidenziare alcuni aspetti caratteristici degli ultimi vent'anni di percorso. Mentre il settore dei sensori di temperatura è caratterizzato da una grande difficoltà ad innovare, Italcoppie Sensori si è andata controcorrente. Investendo sistematicamente il 10% del fatturato in innovazioni di prodotto e di processo. Il risultato più consistente è stato

l'acquisizione di clientela nel mercato europeo (principalmente in Germania) che al momento vale più di un terzo dell'intero fatturato. www.italcoppie.com



Motorola premia un'azienda di Offanengo

BARWARE vince a Montecarlo quale leader in performance

BarWare viene fondata nel 2006 da Maurizio Raimondi che da 20 anni sviluppava applicativi e soluzioni software nel campo dei terminali portatili per

conto di Symbol Technologies e poi per Motorola Solutions. La mission di BarWare è quella di offrire ai clienti che operano nei campi della GDO, Logistica, Trasporti, Hospitality, HealthCare, Scuola, Cantieri e Porti navali, il meglio della tecnologia nel campo dei terminali portatili in particolare Motorola. BarWare si è distinta anche nel sociale quando nell'estate del 2012 ha installato a titolo gratuito 2 impianti WiFi in alcune tendopoli delle zone dell'Emilia colpite dal terremoto. www.barware.it



Da sinistra Claudio Ugazzi, Sales Manager e Maurizio Raimondi, CEO

L'energia alternativa per le giovani imprese

PM srl è oggi tra le migliori EPC Contractor nel fotovoltaico

Un progetto giovane, forte e vincente. Un'azienda trasformata nell'icona del motore economico italiano. Una PMI con organizzazione da vera industria che esalta e mantiene viva sul territorio di competenza l'accortezza artigiana e un vivo rapporto con il cliente. 138 è la somma dell'età dei 4 soci che hanno dato vita a quest'idea, unire le forze per creare e far crescere una realtà che dà oggi lavoro a una cinquantina di dipendenti e ad una rete collaterale tra architetti ed ingegneri. Complice la vision di un futuro più



Realizzazione di Impianto fotovoltaico

verde ed alternativo, dal 2007, dopo 10 anni di esperienza nel campo elettrico ed edilizio, PM è oggi tra le migliori EPC Contractor che progettano, installano e monitorano impianti fotovoltaici. www.pmenergia.com

Prodotti per idrosanitario e riscaldamento

HARDEN 2000, materie plastiche per adduzione idrica

Harden 2000 nasce nel 1992 commercializzando prodotti di qualità per impiego idrosanitario e riscaldamento. Con l'acquisizione della rappresentanza esclusiva per l'Italia di Poloplast, azienda tedesca presente in 38 Paesi a livello mondiale, Harden 2000 incrementa la presenza sul mercato e si specializza nel campo delle materie plastiche per adduzione idrica. La copertura su territorio nazionale è capillare e presidiata da 30 agenti professionisti. Dal 15 maggio scorso la Harden 2000 Srl è stata acquistata da Maurizio Bassetti che è anche l'amministratore delegato dell'azienda. www.harden2000.com



Maurizio Bassetti, titolare e Ad dell'azienda

L'unico Fondo con sede nel nord Italia

FORMAZIENDA finanzia la formazione continua nelle imprese

Il Fondo Formazienda, Fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua, promuove e finanzia piani formativi volti all'aggiornamento delle competenze degli addetti che operano nelle imprese italiane. Il Fondo ha sede a Crema, in provincia di Cremona, ed è l'unico tra i 21 operanti ad avere sede nel nord Italia. Nato dalla volontà politica della Confederazione datoriale Sistema Commercio e Impresa e della Confederazione dei lavoratori Confasal, il Fondo opera su tutto il territorio nazionale facilitando, grazie al finanziamento di piani formativi, la programmazione di percorsi di formazione all'interno delle imprese. Formazienda si contraddistingue nel panorama della formazione continua come un attore vivace e all'avanguardia e ogni giorno - grazie alle politiche poste in atto - contribuisce a favorire una maggiore competitività delle imprese e a permettere l'esercizio del diritto per ciascun individuo di formarsi in tutto l'arco della vita. Con Formazienda la possibilità di ricevere finanziamenti destinati alla formazione dei dipendenti è semplice: basta aderire al fondo. www.formazienda.com



Sicurezza e controllo nella filiera alimentare

La cooperativa PROSUS conquista i mercati nazionali e d'oltreoceano

Con più di di 730.000 suini macellati ogni anno e un fatturato a quota 240 milioni il Gruppo ProSus di Vescovato, con il prosciuttificio a Tizzano Val Parma e la produzione del 'fresco' nel Mantovano, è un grande protagonista nel cremonese. Ha circa 500 occupati fra dipendenti ed indotto, controlla l'intera filiera e garantisce sicurezza e qualità assolute testimoniate dal bollo Usa, Russia e Canada per l'export. Ora l'apertura degli Stati ai salumi a breve stagionatura

promette nuove opportunità. Con grande attenzione a risparmio energetico e rispetto ambientale, si colloca il nuovo impianto biogas di Vescovato. L'impianto impiega le matrici derivanti dalle lavorazioni presso il macello stesso per produrre energia elettrica e calore attraverso la cogenerazione. www.prosus.it



È il momento di investire nel mattone

Chi compra ai prezzi di oggi vedrà rivalutato l'investimento



Stefano Ferrari e Roberto Chiodelli, titolari dell'Immobiliare il Torrazzo

Il mercato è in pesante flessione e molte immobiliari stanno chiudendo i battenti. Si salva solo chi ha lavorato con serietà e competenza. A Cremona, viale Po, l'immobiliare il Torrazzo di Roberto Chiodelli e Stefano Ferrari ha saputo contra-

stare la crisi e ha un credo: "Riteniamo che oggi sia possibile fare buoni affari investendo nel mattone grazie al notevole calo dei prezzi" dice Chiodelli "tra qualche anno ci sarà la ripresa e chi avrà avuto il coraggio di acquistare casa in questo periodo, vedrà aumentare il valore dell'investimento che è un capitale concreto e garantito, non come quelle proposte di investimenti finanziari garantiti solo a parole". info@iltorrazzo.com www.iltorrazzo.com

Non è solo il valore economico che le imprese danno alla società

C'è soprattutto il valore umano di fare impresa che va salvaguardato, incoraggiato e sostenuto

Anche in tempo di crisi sono tanti gli esempi di aziende eccellenti che continuano a credere nel loro prodotto, che investono, e che riescono anche in un periodo così difficile a farsi valere sul mercato. L'uscita dalla crisi è tutta nella valorizzazione di questi esempi virtuosi. Una regola che vale per il mercato, come per la politica. Non si può pensare di creare un sistema nuovo, pensando delle regole che sarebbero in grado esse stesse di garantire il buon funzionamento dell'economia, e da lì ricavare uno schema per la soluzione della crisi. Il punto è sempre e solo partire da quello che c'è, dal buono che ancora accade e che vediamo esprimersi in tante imprese forti e in espansione. Non c'è nulla da inventare. Ci sono semplicemente tante energie che non vanno sprecate, che vanno



Massimiliano Salini, presidente della Provincia di Cremona

aiutate ad esprimersi, che devono essere messe in condizione di dare il meglio di sé. Troppo spesso invece la politica e lo Stato sembrano darsi il compito di complicare la vita alle imprese. Come diceva benissimo Luigi Einaudi: «Migliaia, milioni di individui lavorano, producono e risparmiano nonostante tutto quello che noi possiamo inventare per molestarli, incepparli, scoraggiarli». Sono parole del 1960, eppure il

problema oggi come allora è lo stesso. Bisognerebbe più spesso raccontare, come avviene in queste pagine, il valore non solo economico che le imprese danno alla società. La bellezza del modo con cui da un'idea nasce un'attività economica. L'avventura umana di chi rischia su un'intuizione, di chi investe soldi e non accetta di aspettare un guadagno facile o calato dall'alto. E' dunque un problema innanzitutto culturale: finché non verrà capito a pieno il valore umano del fare impresa, il nostro Paese non sarà in grado di trovare la via d'uscita a una crisi che rischia di rendere le nuove generazioni più povere. Povere non solo di soldi, ma soprattutto di idee e di voglia di fare e di intraprendere. La politica ha la responsabilità di far sì che questo non accada.

Innovazione nei sensori di temperatura

ITALCOPPIE SENSORI srl investe nella ricerca e aumenta l'export

Quest'anno ricorre il trentacinquesimo anno di attività della Italcoppie Sensori ed è l'occasione per evidenziare alcuni aspetti caratteristici degli ultimi vent'anni di percorso. Mentre il settore dei sensori di temperatura è caratterizzato da una grande difficoltà ad innovare, Italcoppie Sensori si è andata controcorrente investendo sistematicamente il 10% del fatturato in innovazioni di prodotto e di processo. Il risultato più consistente è stato

l'acquisizione di clientela nel mercato europeo (principalmente in Germania) che al momento vale più di un terzo dell'intero fatturato. www.italcoppie.com



Motorola premia un'azienda di Offanengo

BARWARE vince a Montecarlo quale leader in performance

BarWare viene fondata nel 2006 da Maurizio Raimondi che da 20 anni sviluppava applicativi e soluzioni software nel campo dei terminali portatili per

conto di Symbol Technologies e poi per Motorola Solutions. La mission di BarWare è quella di offrire ai clienti che operano nei campi della GDO, Logistica, Trasporti, Hospitality, HealthCare, Scuola, Cantieri e Porti navali, il meglio della tecnologia nel campo dei terminali portatili in particolare Motorola. BarWare si è distinta anche nel sociale quando nell'estate del 2012 ha installato a titolo gratuito 2 impianti WiFi in alcune tendopoli delle zone dell'Emilia colpite dal terremoto. www.barware.it



Da sinistra Claudio Ugazzi, Sales Manager e Maurizio Raimondi, Ceo

L'energia alternativa per le giovani imprese

PM srl è oggi tra le migliori EPC Contractor nel fotovoltaico

Un progetto giovane, forte e vincente. Un'azienda trasformata nell'icona del motore economico italiano. Una PMI con organizzazione da vera industria che esalta e mantiene viva sul territorio di competenza l'accortezza artigiana e un vivo rapporto con il cliente. 138 è la somma dell'età dei 4 soci che hanno dato vita a quest'idea, unire le forze per creare e far crescere una realtà che dà oggi lavoro a una cinquantina di dipendenti e ad una rete collaterale tra architetti ed ingegneri. Complice la vision di un futuro più



Realizzazione di Impianto fotovoltaico

verde ed alternativo, dal 2007, dopo 10 anni di esperienza nel campo elettrico ed edilizio, PM è oggi tra le migliori EPC Contractor che progettano, installano e monitorano impianti fotovoltaici. www.pmenergia.com

Prodotti per idrosanitario e riscaldamento

HARDEN 2000, materie plastiche per adduzione idrica

Harden 2000 nasce nel 1992 commercializzando prodotti di qualità per impiego idrosanitario e riscaldamento. Con l'acquisizione della rappresentanza esclusiva per l'Italia di Poloplast, azienda tedesca presente in 38 Paesi a livello mondiale, Harden 2000 incrementa la presenza sul mercato e si specializza nel campo delle materie plastiche per adduzione idrica. La copertura su territorio nazionale è capillare e presidiata da 30 agenti professionisti. Dal 15 maggio scorso la Harden 2000 Srl è stata acquistata da Maurizio Bassetti che è anche l'amministratore delegato dell'azienda. www.harden2000.com



Maurizio Bassetti, titolare e Ad dell'azienda

Il legno è un importante risorsa energetica

RINNOVA GREEN ENERGY assiste chi investe nel settore

Rinnova Green Energy è una società che da anni opera nel settore dell'ambiente e della arboricoltura da legno. Ha sempre prestato molta attenzione alla ricerca di sistemi agronomici che avessero come obiettivo la mas-



Una delle fasi di lavorazione per il recupero e riutilizzo del legno

simizzazione della produzione legnosa, sia da opera che per usi energetici. È stato messo a punto un metodo culturale in grado di produrre importanti quantità di legno per ettaro ottimizzando sia il bilancio energetico/ambientale che quello economico.

Esperienza che le ha consentito di concretizzare contratti con diversi impianti cogenerativi ed in grado di creare interessanti opportunità per le imprese agricole che intendono diversificare. Oggi Rinnova Green Energy è socia di un impianto di tlr a biomasse legnose in grado di produrre 12 mwt e 1 mwe al servizio di utenze private, la cui materia prima fornita è tutta di provenienza locale. Continua a svolgere attività di consulenza per quelle imprese che intendono investire in questo settore, sia per ciò che concerne l'aspetto dell'approvvigionamento della materia prima che per la valorizzazione della parte termica. Aspetto, quest'ultimo, oggi determinante per la sostenibilità economica dell'investimento, con la certezza che la risorsa legno per usi energetici avrà, ed i dati parlano chiaro, notevoli spazi di sviluppo nei prossimi anni. www.rinnovagreenenergy.it

Lavorazioni meccaniche d'avanguardia

OFFICINE AIOLFI da quasi 40 anni al servizio dei leader mondiali

Il 10 maggio 1973 Giampaolo Aiolfi fonda Officine Aiolfi a Crema. Nel 1983 l'azienda si trasferisce nell'attuale sede di Madignano che oggi si estende su una superficie di 4500 mq coperti su 8000 totali. Da sempre si occupa della lavorazione meccanica di particolari grezzi ottenuti di stampaggio, fusione, pressofusione, microfusione, barra, attraverso un parco macchine di oltre 30 centri di lavoro CNC. Fornisce direttamente i componenti lavati pronti per il montaggio in linea gestendo da capo-comessa il grezzo. Offre una elevata varietà di processi disponibili ai clienti ottenendo componenti da tornitura da barra e da ripresa, lavorazione da centro di lavoro, assistiti da robot. I settori abitualmente forniti sono: Auto, Veicoli Movimento Terra, Veicoli Commerciali, Oleoidraulico, Pneumatico, Ottico, Fotovoltaico ed Elettromeccanico In Genere. I clienti diretti sono in



prevalenza aziende multinazionali come Bosch e Abb. In questo momento Officine Aiolfi sta producendo componenti che vengono montati su auto di importanti costruttori quali Porsche, Volkswagen, Audi, Opel, Fiat, BMW. Sono inoltre in fase avanzata di sviluppo componenti che verranno montati su Ferrari e Mercedes ed è anche coinvolta in lavorazioni di componenti critici e complessi (Fiat 500Evo, e la futura BMW i8). Esporta il 41% del fatturato che, dal 2009 a oggi, vanta incrementi annui a doppia cifra. www.officineaiolfi.it